11 manista festo

LAVORO (HTTPS://ILMANIFESTO.IT/SEZIONI/LAVORO/)

Sono «riders» o pony express? Il dilemma della sentenza Foodora

Il dibattito. Lavoro autonomo o subordinato: un problema che attraversa tutta la gig economy. Dopo le motivazioni del tribunale di Torino, le critiche dai sindacati e dalle politica. E il governatore del Lazio Nicola Zingaretti insiste: "Farò una legge regionale per il salario minimo ai riders"



(https://static.ilmanifesto.it/2016/10/10/foodora.jpg)

Roberto Ciccarelli EDIZIONE DEL PUBBLICATO (https://ilmanifesto.it/archivio/? 09.05.2018 8.5.2018, 23:59

fwp_author=Roberto (https://ilmanifesto.it/edizione/il-

Ciccarelli) manifesto-del-09-05-2018/)

La pubblicazione delle motivazioni alla sentenza del tribunale di Torino (https://ilmanifesto.it/la-sentenza-di-torino-ecco-perche-i-riders-di-foodora-non-sono-lavoratori-subordinati/) che l'11 aprile ha negato lo statuto di «lavoratori subordinati» a sei rider di Foodora è diventato un caso politico e sindacale. Mentre il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, conferma la sua intenzione di varare una legge sul salario minimo riservata ai soli ciclo-fattorini delle piattaforme digitali (la lettera pubblicata oggi da Il Manifesto (https://ilmanifesto.it/sulla-norma-a-tutela-dei-rider-il-lazio-andra-avanti/?preview=true)), Cgil e Cisl – da un lato – e il Movimento 5 Stelle e Liberi e Uguali a Torino – dall'altro lato – criticano la decisione dei giudici. Si discute molto di un'assonanza tra questa sentenza e una precedente, risalente al 1986 che riguardava i pony express.

Due mondi lontanissimi, tecnologicamente parlando, accomunati dalla logica del lavoro a chiamata. Il pony express era coordinato attraverso la radio, mentre il ciclo-fattorino è monitorato da da un'applicazione. La differenza è data dall'algoritmo attraverso il quale si esprimerebbe un potere disciplinare del datore di lavoro nettamente superiore rispetto a quello esercitato attraverso un apparato rice-trasmittente. La questione è dirimente rispetto alla libertà, o meno, del lavoratore di accettare le chiamate e eseguire l'ordine del suo datore di lavoro. Il punto è se il lavoratore è libero di decidere in qualsiasi momento se lavorare o no. Dopo vari passaggi nei tribunali, e un ampio dibattito giurisprudenziale, i pony express continuarono a lavorare al di fuori del diritto del lavoro pur avendo un pretore di Milano stabilito che svolgeva un lavoro subordinato, mentre il Tribunale di Milano e la Cassazione decisero che era un lavoratore autonomo. Lo stesso problema – derivante dall'ambivalenza della parasubordinazione e dalla capacità del capitalismo digitale di affermarsi nei vicoli ciechi del diritto – oggi riguarda i «riders».

Per Claudio Treves, segretario del Nidil Cgil, i ciclofattorini sono «subordinati» alla piattaforma. Per questo richiama l'esempio significativo del pronunciamento di primo e secondo gradi di un tribunale di Londra secobndo il quale gli autisti Uber in Inghilterra – altro esempio di lavoro digitale – sono «workers» e non «employee», ovvero lavoratori (para)subordinati (Treves all'Agi ha parlato di «lavoratori in somministrazione») e non «autonomi» (freelance, auto-impiegati). L'articolo 2 del decreto legislativo 81 del 2015 (Jobs Act) che permetterebbe una simile assimilazione è stato bocciato dal tribunale di Torino. In Europa non esiste un orientamento unico dei giudici, così come negli Stati Uniti dove è fittissima la produzione di sentenze a ogni livello. Il problema è politico, anche se nessun

governo ha legiferato sull'intera materia del lavoro digitale. Treves riflette anche sul fatto che i riders di Foodora non si siano rivolti a un sindacato confederale per affrontare la causa a Torino. A suo avviso ciò evidenzia «la difficoltà che il sindacato incontra nel rapportarsi a questi lavoratori». Luigi Sbarra, segretario generale aggiunto della Cisl, chiede «di elevare tutele attraverso maggiore chiarezza legislativa, più contrattazione con le aziende» e maggiori diritti su salario, previdenza, malattia, sicurezza, formazione, maternità.

Sul fronte politico, il gruppo consiliare del movimento 5 Stelle al comune di Torino ritiene che la criticata sentenza sia il sintomo di una «medievalizzazione» del lavoro: «trasforma i lavoratori in burattini in mano a una multinazionale». «Si dice che le sentenze vadano rispettate – dicono – ma non possono essere sempre accettate perché l'impianto della motivazione si richiama a una sentenza della Cassazione del 1991, come se non fossimo in un contesto economico, lavorativo e tecnologico profondamente mutato». Marco Grimaldi, consigliere di LeU in regione Piemonte, sostiene che «comunque la si pensi non credo che le motivazioni della sentenza possano fermare la richiesta di diritti e giustizia che arriva dai lavoratori delle piattaforme digitali».

CONDIVIDI:

Seleziona

SCARICA IN:

Pdf (https://ilmanifesto.it/readoffline/309664/sono-riders-o-pony-expressil-dilemma-della-sentenza-foodora/pdf)

> ePub (https://ilmanifesto.it/readoffline/309664/sono-riders-o-ponyexpress-il-dilemma-della-sentenzafoodora/epub)

mobi (https://ilmanifesto.it/readoffline/309664/sono-riders-o-pony-expressil-dilemma-della-sentenza-foodora/mobi)

Lavoratori digitali unitevi

• Sulla norma a tutela dei rider il Lazio andrà avanti (https://ilmanifesto.it/sullanorma-a-tutela-dei-rider-il-lazio-andra-avanti/)

Nicola Zingaretti*

 Sono «riders» o pony express? Il dilemma della sentenza Foodora (https://ilmanifesto.it/sono-riders-o-pony-express-il-dilemma-della-sentenza-foodora/)

Roberto Ciccarelli

 La sentenza di Torino: «Ecco perché i riders di Foodora non sono lavoratori subordinati» (https://ilmanifesto.it/la-sentenza-di-torino-ecco-perche-i-riders-difoodora-non-sono-lavoratori-subordinati/)

Roberto Ciccarelli

 De Stefano: «La sentenza sui rider Foodora sottovaluta il potere dell'algoritmo» (https://ilmanifesto.it/de-stefano-la-sentenza-sui-rider-di-foodora-sottovaluta-il-potere-dellalgoritmo/)

Roberto Ciccarelli

 Martelloni: «Per tutelare i diritti dei riders bisogna prima ascoltare i lavoratori» (https://ilmanifesto.it/martelloni-per-tutelare-i-diritti-dei-riders-bisogna-prima-ascoltare-i-lavoratori/)

Roberto Ciccarelli

Il Primo Maggio è il giorno dell'orgoglio dei riders (https://ilmanifesto.it/il-primo-maggio-e-il-giorno-dellorgoglio-dei-riders/)

Giorgio Tabani, Emiliano Sinopoli

Primo Maggio sulle piattaforme digitali: «Ciclofattorini e clienti, volete scioperare?
 Ecco come fare» (https://ilmanifesto.it/primo-maggio-sulle-piattaforme-digitali-ciclofattorini-e-clienti-volete-scioperare-ecco-come-fare/)

Roberto Ciccarelli

- Primo Maggio: viene prima la forza lavoro e i suoi diritti
 (https://ilmanifesto.it/primo-maggio-viene-prima-la-forza-lavoro-e-i-suoi-diritti/)
 Roberto Ciccarelli
- «Ho lavorato come Turca Meccanica per Amazon» (https://ilmanifesto.it/ho-lavorato-come-turca-meccanica-per-amazon/)

Clara Mogno

 «Noi riders e cottimisti viviamo attaccati al telefono» (https://ilmanifesto.it/noiriders-e-cottimisti-viviamo-attaccati-al-telefono/)

Maurizio Pagliassotti

Regolamento dei commenti di il manifesto

Leggi il nostro regolamento dei commenti prima di commentare.





Commenta per primo.

☑ Iscriviti



■ Aggiungi Disqus al tuo sito webAggiungi DisqusAggiungi Privacy





LINK UTENTE

- Il mio Profilo (/profilo)
- Logout (/logout)

ABBONAMENTI 2

- Come funziona questo sito (https://ilmanifesto.it/domande-frequenti/)
- Tariffe (https://ilmanifesto.it/tariffe/)
- Convenzioni (https://ilmanifesto.it/convenzioni/)

IL MANIFESTO

- Gerenza (https://ilmanifesto.it/gerenza/)
- Store (https://store.ilmanifesto.it)
- Mi riprendo il manifesto (https://ilmanifesto.it/miriprendoilmanifesto/)

SOCIAL NETWORK

- Facebook (https://facebook.com/ilmanifesto)
- Twitter (https://twitter.com/ilmanifesto)

- Termini e Condizioni (https://ilmanifesto.it/termini-e-condizioni/)
- Diritti fotografici il manifesto
 (https://ilmanifesto.it/diritti-fotografici-il-manifesto/)
- Privacy (https://ilmanifesto.it/privacy/)

- Google Plus (https://plus.google.com/+IlmanifestoMobi/posts)
- Youtube (https://youtube.com/ilmanifestoweb)

NOTIZIE

- Editoriale (https://ilmanifesto.it/sezioni/editoriale/)
- Internazionale (https://ilmanifesto.it/sezioni/internazionale/)
- Politica (https://ilmanifesto.it/sezioni/politica/)
- Italia (https://ilmanifesto.it/sezioni/italia/)
- Lavoro (https://ilmanifesto.it/sezioni/lavoro/)
- Europa (https://ilmanifesto.it/sezioni/europa/)
- Scuola (https://ilmanifesto.it/sezioni/scuola/)
- L'inchiesta (https://ilmanifesto.it/sezioni/linchiesta/)
- Economia (https://ilmanifesto.it/sezioni/economia/)
- Commenti (https://ilmanifesto.it/sezioni/commenti/)
- Gambero Verde (https://ilmanifesto.it/sezioni/gambero-verde/)

COLLETTIVO

- Il collettivo del manifesto
 (https://ilmanifesto.it/collettivo/il-collettivo-del-manifesto/)
- La storia del manifesto
 (https://ilmanifesto.it/collettivo/la-storia-del-manifesto/)
- Statuto del manifesto (https://ilmanifesto.it/collettivo/lo-statuto-del-

manifesto/)

- Regolamento del manifesto
 (https://ilmanifesto.it/collettivo/il-regolamento-del-manifesto/)
- Bilanci e conti (https://ilmanifesto.it/collettivo/bilanci-e-conti/)
- Fondatori sito (https://ilmanifesto.it/fondatori/)
- Pubblicità sul manifesto (https://ilmanifesto.it/pubblicita-sul-manifesto/)
- Sconto speciale Sicilia e Sardegna (https://ilmanifesto.it/ai-lettori-di-sicilia-e-sardegna/)
- About us (https://ilmanifesto.it/collettivo/aboutus/)

© 2018 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE